

Sono già passati dieci anni da quando è nata la gelateria «Il Desiderio» di Enea Casula ed Elsa in corso Matteotti ad Alfonsine, davanti alle scuole elementari e proprio a fianco di quello che era il Mercato Coperto. Con Enea chiacchieriamo seduti sulla panchina di fronte alla gelateria.

**Enea come fai a fare un gelato così buono, così diverso dagli altri gelati?**

«Mi piace la domanda e mi gratifica molto. Mi ricompensa dell'impegno che mettiamo per fare un prodotto tipicamente artigianale con ingredienti semplici e naturali, come lo zucchero, il latte, le uova ecc... Il gelato lo produciamo con macchine artigianali, come quelle che una volta erano nel bancone e «mantecavano» il gelato davanti alle persone, in termini moderni oggi si direbbe: produzione a vista».

**Da voi siamo certi di assaporare gelato «fresco»?**

«Nella nostra gelateria il gelato lo facciamo fresco tutti i giorni, poco alla volta, perché la qualità del gelato fresco appena fatto è decisamente superiore. Le materie prime che usiamo sono di qualità ottima e nazionali. In Italia abbiamo l'eccellenza di prodotti tipici, dal pistacchio di Bronte alle nocciole IGP trilobate pie-

COMMERCIO | Il titolare Casula racconta le novità della Fiera di Rimini

## Dieci anni pieni di dolcezza alla gelateria «Il Desiderio»



montesi, dai pinoli di Pisa alle fragole «Camarosa» e tutta la frutta fresca. Per il cioccolato ci affidiamo a dei cacao «cru» come il Santo Domingo o il cacao del Ghana o delle Isole Trinidad ed una miscela dei cacao «Forasteros».

**Tu Enea caratterizzi la tua gelateria per le novità. Quest'anno che cosa proponi?**

«All'inizio di ogni primavera presentiamo tante novità. Lo

spunto ci viene dalla Fiera del Gelato di Rimini. Quest'anno avremo un cioccolato nero extrafondente, sulla scia del successo del cioccolato nero fondente. Particolarità di questo gelato è che è senza lattosio quindi adatto anche a chi ha intolleranza verso questa sostanza, poi abbiamo un cioccolato bianco con una variegatura di Gianduia, un gelato al gusto cremino che ti ricorda il

finissimo cioccolatino, e proseguiamo sempre con quello che è diventato il fiore all'occhiello della nostra gelateria: il Pistacchio di Bronte al sale dolce di Cervia, un matrimonio davvero fantastico! E poi ancora per i più audaci il gelato in 3D ed il gelato frizzante al cioccolato bianco. Piccola novità è anche il «Chupa and Go», una pallina di gelato su stecco molto adatta per i più piccini, poi i Moretti

su stecco con tanti svariati gusti, e un nuovissimo fruttino con tanta frutta dentro, infine una chicca per i più esigenti, il Fruttino al cioccolato fondente».

**La vostra gelateria è diventata anche un punto d'incontro di tanti ragazzi e teen-agers...**

«Sì, siamo sempre circondati da tanti giovani e ciò fa sentire giovani anche noi. Abbiamo anche un gruppo di ragazzi che si sono autonomati «i ragazzi del mercato coperto» perché sono cresciuti tra il colonnato dell'ex-edificio abbandonato e la gelateria, tanto che la sentono un po' come la loro casa e noi ne siamo orgogliosi e ci ricordano un po' i nostri anni passati».

Ci alziamo dalla panchina, saluto Enea e la gelateria «Il Desiderio» con l'acquolina in bocca e una canzone in mente «Un gelato al limone» di Paolo Conte. «...ecco il dono che io ti farò / donna che stai entrando nella mia vita / con una valigia di perplessità / ah, non avere paura che sia già finita / ancora tante cose quest'uomo ti darà. / E un gelato al limone / al limone gelato al limone / sprofondati in fondo a una città / un gelato al limone gelato al limone gelato al limone / mentre un'altra estate se ne va...»

(dall'invio «Qui Radio Jack»)

Ilario Rasini

Pozzo «La Tosca 1»: non è un richiamo al capolavoro di Puccini, bensì la citazione di una piccola località situata lungo la ex s.s. 16, ad ovest del centro di Alfonsine, scelta in un primo tempo come sito della perforazione e distante ben otto chilometri dal luogo effettivamente deputato ad ospitare il cantiere. Siamo in linea d'aria a metà strada tra Taglio Corelli e Longastrino, tra Reno e Canale di Bonifica Destra Reno: per l'esattezza a 1000 metri dalla fascia boscata del Canale dei Molini, stazione della Riserva Naturale, ed a 250 metri dall'argine destro del fiume Reno. Il progetto di perforazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di accumuli di gas naturale è stato presentato dalla società inglese Northern Petroleum, che ha sede a Londra e svolge le proprie attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi in molti paesi europei. La richiesta fa parte di un permesso di ricerca già concesso

CRONACA | Il progetto per la perforazione del pozzo esplorativo «La Tosca 1»

## A caccia di metano a Taglio Corelli



NELLA CARTINA LA LOCALIZZAZIONE DEL POZZO ESPLORATIVO «LA TOSCA 1»

anni fa dal Governo e denominato «Longastrino»: spetta ora alla «conferenza di servizio» degli Enti locali (Provincia, Comune, Arpa, Asl e Consorzio di Bonifica) esaminare la «valutazione di impatto ambientale» presentata dall'azienda. Un primo incontro si è già svolto in data 14 aprile ed entro alcuni mesi si attende l'approvazione.

Il progetto prevede su una superficie di un ettaro la costruzione di una postazione di

perforazione con tutti i servizi di gestione dei fanghi e dei rifiuti prodotti, comprensiva della strada d'accesso. Il pozzo sarà perforato in verticale fino alla profondità di 2.410 metri: se l'esito sarà positivo avrà inizio la procedura per ottenere la concessione di coltivazione del pozzo, altrimenti si procederà alla chiusura secondo la prescrizione della legge mineraria. La durata dei lavori sarà di circa tre mesi, ma la perforazione, con relativo impatto

acustico, durerà soltanto 40 giorni. Sembra quindi sostenibile l'impatto sulla vicina stazione della Riserva Naturale e sulla rete stradale rurale: il Comune chiederà comunque il ripristino del fondo stradale in caso di danni. La preoccupazione di gran lunga maggiore, che è stata sollevata da più parti, è relativa alla subsidenza, che penalizza in particolare il territorio rurale della bassa Romagna. L'abbassamento del suolo ha cause naturali e cau-

se antropiche, in primo luogo l'emungimento di acqua, ma anche di metano, soprattutto nei giacimenti poco profondi. Le conseguenze della subsidenza sul territorio sono pesanti: basti pensare all'alterazione delle pendenze nella rete scolante, alla penetrazione del cuneo salino nella falda e lungo fiumi e canali di bonifica, all'erosione della costa ed altro ancora. Per portare un esempio, il Canale di Bonifica Destra Reno, collettore delle acque meteoriche della Romagna occidentale da Sillaro a Lamone, ha ridotto la pendenza, anche a causa della subsidenza, da 12 a 9 centimetri a chilometro e quindi ora ha una minore portata. E chiunque intende che se è zoppo il collettore generale tutto il sistema idraulico della nostra pianura rimane zoppo! La risposta che di solito si dà a questo allarme rinvia alla seconda fase, quando, se si troverà il metano ed il pozzo sarà giudicato fertile, si chiederà di estrarlo: ma a quel punto forse sarà troppo tardi!



**ALFONSINE E FUSIGNANO**  
DIREZIONE LUGO  
VIA QUARANTOLA 59/1  
TEL. 0545 292650

**TABACCHI**

**RICARICHE TELEFONICHE**  
**GRATTA E VINCI**  
**PRIVATE CORNER**

**-10 di sconto**

# IL BAR AGIP

VI ASPETTA

## DALLE 5,00 ALLE 2,00

e tutti i venerdì e sabato **24 H NON STOP**

Tutti i giorni  
Buffet  
Aperitivo

BRIOGHES CALDE  
TRAMEZZINI  
PIZZETTE FARCITE  
PATATE FRITTE

Piccola ristorazione

**Vieni a provare la stazione del risparmio e controlla la differenza del prezzo**